



Città di Preganziol

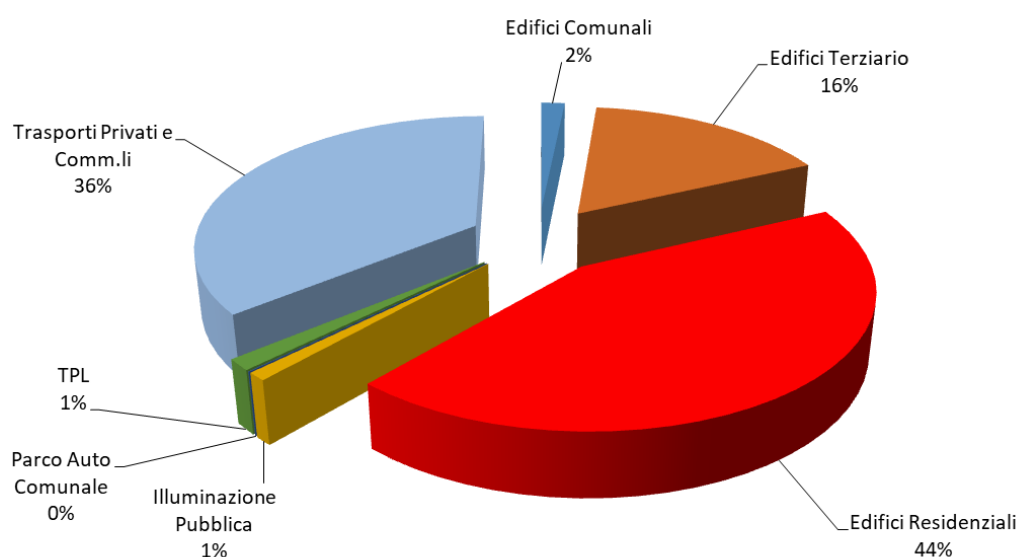
MONITORAGGIO PAES BIENNALE – FULL REPORT 2019

Martedì sera del 17 dicembre 2019 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'esito del monitoraggio delle azioni del Piano di Azione per l'energia Sostenibile (PAES). Com'è noto, è dal 2014 che il Comune di Preganziol, aderendo al progetto europeo chiamato Patto dei Sindaci, sta operando per ridurre le emissioni di CO₂ dell'intero territorio di almeno il 20% rispetto al 2007 preso come anno di riferimento. L'adesione al Patto dei Sindaci ha comportato per l'Amministrazione un impegno nel ridurre le proprie emissioni (edifici pubblici e illuminazione) ma ha, soprattutto, interessato i vari settori: residenziale, trasporti, terziario, nel ridurre le rispettive emissioni di CO₂. Questo è stato possibile riducendo i consumi di energia fossile agendo sulle tecnologie, sulle soluzioni e anche sui materiali e usando le fonti rinnovabili.

Il PAES di Preganziol ha l'obiettivo al 2020 di ridurre le emissioni di CO₂ del 23 %. Per capire se l'obiettivo può essere tendenzialmente centrato è prevista una verifica ogni due anni. La prima verifica è stata fatta nel 2017 con i dati del 2015 e adesso si è proceduto con la seconda verifica con i dati del 2017. E, ora, possiamo chiederci se e quanto siamo vicini all'obiettivo al 2020.

Vediamo cosa è emerso dal monitoraggio delle emissioni.

L'inventario delle emissioni nel territorio comunale indica che le stesse sono diminuite del -21,7% rispetto 2007. Si è quindi ad un passo dall'obiettivo al 2020 che come diceva dianzi è del 23%. Ci sono tre anni in cui poter mettere a frutto le azioni previste per ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂ e avviarsi così nel prossimo decennio alzando l'asticella della riduzione delle emissioni di CO₂ da -20 % a -40% rispetto al 2007. I settori dove intervenire sono prioritariamente tre: Residenziale, Trasporti, Terziario come la figura sottostante, relativa alle emissioni dell'intero territorio comunale, mostra.





Città di Preganziol

Ci si può chiedere ora cosa ha determinato questo buon risultato?

C'è stata una riduzione dei consumi di energia di -17%. Non solo. La diffusione dell'uso delle fonti rinnovabili è cresciuta tant'è che alla fine del 2017, l'11% dell'energia consumata derivava dalle fonti rinnovabili. Una riduzione consistente del consumo dell'energia fossile è venuta dai trasporti e dal parco immobiliare: c'è stata una diminuzione di oltre il -12% sul consumo totale di energia per effetto degli interventi di efficientamento energetico e soprattutto per effetto del rinnovamento del parco autoveicoli presenti nel territorio comunale.

Il trasporto stradale con l'impiego di elettricità ha incominciato a far capolino. Basterà, ora e futuro, fare in modo che l'elettricità consumata nei trasporti sia esclusivamente di origine rinnovabile. A tal proposito nel monitoraggio sono stati analizzati tutti i fornitori di energia elettrica scoprendo che sono una sorprendente moltitudine. Solo sei fornitori di elettricità su sessantanove dichiarano un mix di fonti energetiche "verdi".

Il PAES, per sua natura, è un progetto che si basa sulla partecipazione attiva della cittadinanza. In questi ultimi cinque anni c'è stato un coinvolgimento delle scuole. I temi del PAES sono stati portati all'interno delle famiglie tanto che il 10% dei nuclei familiari ha risposto al questionario comunale giunto ormai alla 3° edizione.

Per il futuro l'Amministrazione si impegnerà per aumentare le iniziative a favore dei cittadini e viceversa chiederà agli stessi di essere pronti a sollecitare l'Amministrazione ma anche a recepire, le iniziative di riduzione delle emissioni di CO₂ e dell'inquinamento.

Preganziol, gennaio 2020

**L'Assessore ai Lavori Pubblici ed alle Politiche
Ambientali**

Arch. Riccardo Bovo

Il Sindaco

Dr. Paolo Galeano